

Circondario

In extremis, da oggi i tavolini sul lungolago

Malgrate. Rischiava di diventare un problema la data del 14 aprile (ossia domenica) per allestire i dehors ieri sera trovato un accordo tra Comune e Confcommercio: si inizia oggi, ma in cambio di servizi ai cittadini

MALGRATE

PATRIZIA ZUCCHI

«Tavolini in anticipo, in cambio di servizi, con la garanzia di Confcommercio»: è l'accordo raggiunto ieri sera - come comunicato dal sindaco **Flavio Polano** - per non fare di Malgrate «la sola località di tutto il Lario priva, oggi e domani, con 25 gradi, del servizio all'aperto per i turisti».

Durata 180 giorni

Questo era - secondo i baristi di Malgrate - il rischio al quale si andava incontro, sventato «grazie a una negoziazione condotta nel pomeriggio - ha informato poi Polano - con l'associazione di categoria. Da parte nostra, la decisione era inizialmente irremovibile: doveva, cioè, decorrere dal 14 aprile la data di occupazione del suolo pubblico coi tavolini all'aperto, ma il segretario generale di Confcommercio, **Alberto Riva**, si è reso personalmente garante di una deroga. Ovvero, a fronte di anticipare al 12 aprile c'è l'impegno degli esercenti a offrire alla collettività alcuni servizi entro l'anno. A titolo di esempio, potranno andare da qualche arredo urbano al contributo, il prossimo Natale, alle luminarie. Il termine del periodo di occupazione del suolo rimane comunque stabilito

nel 10 ottobre, come già deliberato dalla nostra giunta».

Proprio le date contenute nella delibera comunale in questione avevano generato il braccio di ferro tra Comune ed esercenti, concluso ieri in serata. Il Comune aveva originariamente fissato nel 14 aprile la decorrenza dei 180 giorni l'anno che concede: così, il primo vero weekend di primavera sarebbe trascorso quasi interamente senza un «servizio essenziale, non solo per i nostri clienti - sostenevano i baristi - bensì per il turismo». Secondo gli esercenti, la data del 14 aprile sarebbe stata «frutto di un errore del Comune; infatti, mai e poi mai chi la-

vora nel settore avrebbe scelto la domenica come giornata di avvio della stagione, tralasciando il venerdì e il sabato. L'amministrazione si ravvedeva», era il loro appello.

Nero su bianco

Per il sindaco, Flavio Polano, «da parte del Comune, non c'è niente da rimediare. Comunque, poiché Confcommercio si è resa garante di una contropartita di interesse pubblico, la richiesta può essere accolta. Col segretario generale Riva fissaremo sin d'ora in modo chiaro quali saranno e in che cosa consistiranno questi "servizi", affinché il contenuto dell'intesa rimanga agli atti anche per la prossima amministrazione, la quale sarà eletta a giugno».

«La data del 14 aprile - ribadisce Polano - era stata concordata nella consueta riunione annuale, lo scorso febbraio, con gli esercenti stessi; ne è riprova il fatto che, su sette attività interessate ai tavolini all'aperto, due hanno indicato proprio il 14 aprile nelle rispettive pratiche. Recepiamo, comunque, la proposta di Confcommercio di contemporaneamente gli obiettivi privati e pubblici e, tra questi, la funzione ricettiva e turistica insita tra le vocazioni naturali di Malgrate».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



I tavolini potranno essere allestiti già da oggi